

# Sport

**Atletica, dramma domestico per la Quirot: è gravissima**

La cubana Ana Fidelia Quirot, bronzo degli 800 metri alle Olimpiadi, ha riportato ustioni gravissime in un incidente occorso in casa venerdì in circostanze ancora imprecise. Le sue condizioni vengono definite gravissime ma stabili. L'atleta, che è cosciente, viene seguita anche da due pediatri perché è incinta di sette mesi e potrebbe rendersi necessario anticipare il parto.

**Il figlio del premier Major collezionista di espulsioni**

Il figlio del premier britannico John Major fa ancora notizia per i suoi eccessi sportivi. Il giovane James, 18 anni, è stato infatti espulso dal campo per la quarta volta in pochi mesi durante una partita giocata con la squadra di calcio della sua scuola, la costosa Kimbolton School di Cambridge. Major junior rischia adesso una squalifica di 35 giorni.

**Il presidente della Lazio Cragnotti lancia il guanto di sfida alla Juve «Lo spettacolo è importante, ma voglio dalla squadra qualcosa di più» Poi loda lo stile Berlusconi: «Il suo è senz'altro un modello vincente» Contro i bianconeri Zoff quasi sicuramente mancherà Gascoigne in tribuna**

## «Voglio vincere»

### LA DOMENICA DEL PALLONE

#### L'insulto corre sul fallo laterale

GIULIANO CAPECELATRO

«Egregio signore, mi rincuora contestare il suo giudizio. Ma non posso esimermi dal farle notare che, contrariamente a quanto da lei affermato, la sfera giammai esorbita dalle bianche linee che delimitano il campo, ma solo si sovrappone ad una di esse percorrendola secondo una traiettoria perfettamente parallela». «Mio illustre contraddittore, è con rammarico che mi vedo costretto a ribadire quanto dianzi le esposti. Solo una situazione prospettica, mi consenta, infelice ingenerò in lei l'illusione di una palla non stravagante, come purtroppo effettivamente accaduto. Giusto, dunque, era e resta il mio sbandierare, ahimè, a suo danno». «Mi accorgo a quanto da lei diviso. Ma sempre in me resterà insopprimibile il pungolo del dubbio». (Da «Dialogo di un giocatore del pallone e di un segnalatore di linee» di Antonio de' Maresca).

Stimola le coscienze, gli intellettuali, genera dibattiti di stringente attualità, promuove inchieste-bizit, il calcio italiano. Tutto il paese si sta interrogando sul valore, il quoziente di modernità e, perché no?, di moralità del turpiloquio. Argomento, invero, già dibattuto dai frequentatori abituali dei salotti televisivi, con cospicua, illuminante produzione di esempi concreti. Ma l'estemporanea enunciazione di tal Florin Raducioiu, romeno di nascita, italiano per temporanea adozione calcistica, eccita l'universo mediatico e rilancia il quesito: quali sono i confini del turpiloquio? Si può ammettere che sportivi, e in genere personaggi pubblici, vi ricorrono? Questione fine a se stessa e ipocrita. Il turpiloquio, oggi, è a tal punto diffuso da non poter neppure essere considerato tale: è puro intercalare, segno semmai di un universale «involgarimento» del «parlo smussato» di quell'efficacia evasiva che un tempo poteva rivendicare. Perché dovrebbe essere precluso ai calciatori più che agli anchorman e ai loro paludati ospiti?

Forse perché si deve perpetuare l'antica menzogna del calcio isola felice. Il campionato mette in cartellone oggi Parma-Napoli. Il «Sole 24 Ore», prestigioso quotidiano economico, ha già messo a confronto indiretto le rispettive città. Concludendo che, mentre Parma è la città d'Italia in cui si vive meglio, Napoli si situa agli antipodi. Esempio lampante di filosofia agonistica applicata: la vita delle città, degli uomini, fatta campionato di calcio. Ha avuto gioco facile un napoletano di intelletto vispo, Ciro Ferrara, calciatore della squadra partenopea, nel ribattere che i problemi della sua città sono quelli di una metropoli e che le generalizzazioni lasciano il tempo che trovano.

Il campionato, sul versante istituzionale, propone anche il no al salary cap, al tetto salariale per i giocatori: proclama fenomeni di emulazione in nero. Commuove tanta sollecitudine morale in una categoria, quella dei presidenti, a lungo ingiustamente sospettata di simpatizzare, se non proprio di solidarizzare, con gli assi dell'evasione fiscale e di vedere di buon occhio molto più il nero che il bianco (come colore dei soldi, s'intende). Macché! I presidenti, riuniti nella Lega calcio, si pronunciano all'unanimità per una svolta morale. Ma se di svolta c'è bisogno, il marcio non deve essere solo un'illusione.

Il campionato propone anche partite di calcio. In buona parte inutili, visto che per tre quarti tutto è deciso: restano solo da assegnare due posti in serie B: vi concorrono almeno cinque squadre: Napoli, Foggia, Udinese, Brescia, Roma. Mentre la Lazio, che affronta il Genoa, sogna nuovi record, Udinese e Roma, di fronte in Friuli, tentano reciprocamente di spingersi nel baratro. Calcolico, s'intende. Sarebbe interessante sentire i dialoghi tra giocatori, arbitro e guardalinee. E dar vita a nuovi dibattiti.

Anteprima di Lazio-Juventus, luci della ribalta per il presidente biancazzurro, Sergio Cragnotti. Di tutto un po': la sfida di oggi e quella del futuro, il Milan, Berlusconi e Agnelli, la tv e Gascoigne. E l'inglese potrebbe essere il grande assente di oggi: le sue azioni sono in ribasso, dovrebbe finire in tribuna. E anche la sfida fra due squadre «mute», ma una vittoria potrebbe far ritrovare la parola alla Lazio.

STEFANO BOLDRINI

ROMA. Tor di Quinto, centro sportivo «Maestrelli», vigilia di Lazio-Juventus. Gran via vai di collaboratori, portaborse, baby tifosi Vip, autisti e macchinoni luccicanti. Replica italiano calcistica di «Tutti gli uomini del presidente». Ma è lui, il presidente, il protagonista atteso di questa anteprima del Grande Circo. Cragnotti arriva quando la squadra sta per infilarsi negli spogliatoi. Lui la segue a ruota, saluta la compagnia, auguri e convenevoli di rito. Sorridono tutti, i giocatori, un po' meno Gascoigne. Vuoi perché capisce poco l'italiano, vuoi perché sente attorno a sé aria pesante. Aria da tribuna.

Ma intanto, mentre Gasca una volta tanto ha ben poca voglia di scherzare, ecco l'Uomo del sabato, il messaggio pastorale di Cragnotti dura quindici minuti. Ci infila un po' tutto, il presidente biancazzurro: la sfida di oggi con la Juve e quella di domani con il Milan; gli obiettivi di classifica e quelli di mercato, Signori e Sacchi, Berlusconi e Agnelli, Gascoigne e gli Usa. Si parte dall'ovvio, da Lazio-Juventus: «Eh sì, una partita importante che mi auguro sappia divertire la gente. Però lo spettacolo non basta, bisogna vincere. Con i bianconeri inizia un ciclo di tre partite in casa in una settimana (giovedì Coppa Italia con il Torino, domenica prossima Lazio-Sampdoria, ndr) e noi dobbiamo puntare a tre successi. Ci lanceremo definitivamente verso l'Europa. La squadra, comunque, mi è sembrata caricata. A loro ho detto: poche parole, ora servono i fatti».

Signori da una parte e Baggio dall'altra, due terzi dell'ultimo attacco azzurro. E Sacchi oggi all'Olimpico per seguirli dal vivo: «Baggio con il Messico è andato benissimo. Signori, beh per lui la partita di mercoledì ha dimostrato che quella posizione è sbagliata. Temo che in Nazionale Signori potrà avere qualche problema».

### LA NOVITA

«E un fuoriclasse indiscutibile». Assenti Papin, colpito da una forma virale, e Tassotti

## Silvio lo vuole: gioca Savicevic

L'uomo del ponte di comando ha detto sì. E Dejan Savicevic, talento calcistico montenegrino finora poco utilizzato in Italia, torna a respirare il profumo inebriante di una partita di campionato. Silvio Berlusconi lo sponsorizza con accenti entusiastici. E contro il Genoa il centrocampista sarà in campo dall'inizio. L'ultima partita in campionato Savicevic la giocò a Milano contro l'Udinese: fini 1-1.

CARLO FEDALI

CARNAGO (Varese). Torna a giocare nel Milan di campionato Dejan Savicevic, centrocampista montenegrino abbinato, sino ad oggi, più alla tribuna che al campo. Con la «benedizione» di Silvio Berlusconi, che è giunto nella tarda mattinata a Milan per una visita alla squadra in vista della partita di oggi contro il Genoa, e ha accolto molto positivamente l'inserimento in squadra di uno dei suoi pupilli. Era da oltre un mese, dal sei dicembre, gara interna contro l'Udinese, finita sul 1-1 ed unico punto conquistato in trasferta dai friulani, che Savicevic non giocava più in campionato. Al rossoneri mancherà però Papin, colpito nella notte da una forma virale di gastroenterite. Al centro dell'at-

### E Trapattoni riscopre Casiraghi L'«azzurro» sostituisce Moeller

ROMA. E venne anche in bianconero il giorno di Casiraghi. Puntualmente convocato in azzurro da Sacchi, altrettanto puntualmente spettatore di lusso nella Juve. Eppure Pierluigi, che radio-mercato da proprio in partenza verso i lidi biancazzurri, dovrebbe riassaporare l'atmosfera del campionato nella sfida odierna con la Lazio. A dare il via libera all'attaccante bianconero è il tedesco Moeller, alle prese con una distorsione alla caviglia sinistra. L'allenamento di ieri ha fatto praticamente svanire le speranze di un suo recupero: Moeller si è fermato dopo pochi minuti, bloccato dal dolore. Tempi duri per gli stranieri juventini: Julio Cesar è fuori da una vita per la frattura alla gamba (ma il rientro è imminente); Platt, dopo il consulto inglese, dovrà aspettare almeno altre due settimane per rientrare in squadra. Morale, quella di oggi si annuncia come una Juventus molto italiana, con il solo Kohler faccia da straniero. A proposito di stranieri: anche ieri radio mercato ha alimentato la voce Bergkamp. L'olandese è prenotato dalla Juve, ma l'affare non è ancora concluso. Tornando ai guai bianconeri, Trapattoni ha anche un problema Carrera. Il difensore ha un piede malandato, dovesse «saltare» c'è pronto De Marchi a sostituirlo. Ma viste le tante assenze, c'è da scommettere che Carrera sarà in campo.

Complicargli la strada per andare in gol non mi sembra una buona idea». L'obiettivo del futuro: la sfida al Milan. Ma il modello è costruire un nuovo Milan a Roma e quanto agli uomini, Cragnotti ha avviato l'opera «rubando» i manager alla Juve: «Ho scelto il modello Milan perché Berlusconi ha tracciato un esempio vincente. Un sistema di vasi comunicanti che esalta la squadra. Quanto agli uomini, avevo bisogno di un manager come Bendoni perché ha le caratteristiche giuste per lavorare ad una Lazio internazionale. Attenzione, però, ho una grande stima di Agnelli. Ha dimostrato in tanti anni di calcio di essere un pre-

In campo lo slavo. Col beneplacito di Berlusconi

## Silvio lo vuole: gioca Savicevic

tacco rossoneri ci sarà dunque Marco Simone, che farà coppia con Massaro.

Savicevic è un fuoriclasse indiscutibile - ha detto Berlusconi - E indiscusso sia dall'equipe tecnica che dai suoi compagni. Gli schemi del Milan non prevedono un numero 10 classico, domani giocherà sulla destra. Forse non sarà in grande spolvero, visto che non gioca da molto tempo, ma speriamo ci dia qualche saggio della sua classe. In questo periodo potremo anche intensificare qualche esperimento per lui, come quello di farlo giocare sulla fascia o come centrocampista centrale». Contro il Genoa, mancherà anche Tassotti, sostituito da Nava. I tanti assenti hanno portato Berlusconi a un nuovo elogio della rosa ampia. Anche se



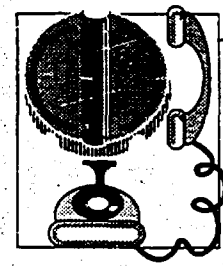
Sergio Cragnotti, presidente della Lazio, vuole oggi una grande prova e una vittoria in una sfida di prestigio

sidente tenace e poi ha una competenza che ben pochi possono vantare».

Il futuro passa anche attraverso strategie e scelte di mercato: quali sono, a immediata scadenza, gli obiettivi della Lazio? «Il primo ci vedrà impegnati fra pochi giorni: il rinnovo del contratto Lega-Rai. Il mondo del calcio deve capire una volta per tutte che il nostro prodotto deve obbedire alle leggi di mercato. E allora bisogna percorrere le strade migliori, ovvero sfruttare, come insegna lo sport americano, gli strumenti di comunicazione e spettacolo. La tv è una tappa decisiva. Quanto ai giocatori, questa Lazio ha bisogno di un grande incontrista». E il portiere? «Per adesso va bene Fiori, anzi Orsi, bravo Orsi, gran professionista». E Gascoigne? «Lo aspettiamo. Non si era ancora visto il vero Gasca, ha tutto il giorno di ritorno a disposizione... ma lui resterà sicuramente, sarà il nostro leader del futuro».

### La telefonata

**Boniek «È meglio la serie C che niente»**



Pronto Boniek, perché ricomincia da una panchina di serie C, quella della Sambenedettese?

Semplice: perché in A non avevo possibilità e per la B si trattava di aspettare un po' di tempo. Io invece avevo una gran voglia di lavorare e di tornare nella mischia».

Due retrocessioni consecutive con Lecce e Bari hanno condizionato in qualche modo il suo avvio di carriera di allenatore?

È perché, mai. Mi è andata male, ma ho avuto parecchia sfortuna. E comunque in due stagioni ho totalizzato, in A, una cinquantina di punti. Non mi sembra poi un bilancio così tragico».

La scelta della Sambenedettese com'è avvenuta?

«Volevo una squadra che avesse una posizione da metà classifica in su. La Samb, coi suoi 18 punti e la sesta piazza, rispondeva in pieno alle mie esigenze. Ho accettato le offerte dei dirigenti. Sono a San Benedetto da quasi un mese e posso dire d'aver trovato un ottimo ambiente. Sono convinto di avere finalmente la possibilità di svolgere un buon lavoro».

Emozionato per il debutto che avverrà in casa contro la Via Pesarò?

«Assolutamente no. C'è la solita attesa per una partita delicata e impegnativa. Ma nessuna sensazione particolarmente rilevante. Se non la voglia di far bene».

Cinque punti di ritardo dalla seconda, cioè dalla zona promozione: troppi per sognare la serie B?

«Non so. Non mi pongo per ora questo problema».

Nostalgia per la «Domenica Sportiva» e per la professione giornalistica?

«No. È stato solo una parentesi. Il mio mondo è quello del calcio giocato. Ho fatto il calciatore per 17 stagioni in Polonia e per 6 in Italia. Appese le scarpe al chiodo ho intrapreso la carriera di allenatore. L'esperienza di commentatore televisivo è stata estemporanea. L'ho accettata solo per le sollecitazioni di qualche amico, i giornali parlano troppo degli allenatori che «lavorano» in tv. Note quasi una sorta di insoddisfazione nei loro confronti. Invece gli allenatori si comportano meglio: sopportano pazientemente e senza batter ciglio i giornalisti invadenti e quelli che parlano e scrivono di calcio anche in maniera banale».

(Walter Guagnelli)

### SERIE A / 17ª GIORNATA / ORE 14.30

**ATALANTA-ANCONA**

Ferrari 1 Nista  
Pavan 2 Sogliano  
Codispoti 3 Lorenzini  
Bigliardi 4 Pecoraro  
Almerio 5 Gionek  
Montero 6 Bruniera  
Rambaudi 7 Vecchiola  
Bordin 8 Lupo  
Ganz 9 Agostini  
Perrone 10 Ermini  
Rodriguez 11 Zarate

Arbitro: Rosica di Roma

Pinato 12 Micillo  
Tresoldi 13 Fontana  
Pascullo 14 Gedda  
Magoni 15 Centofanti  
Pisani 16 Caccia

**FOGGIA-FIORENTINA**

Mancini 1 Mannini  
Petrescu 2 Luppi  
Favalli 3 Carobbi  
Di Biagio 4 Di Mauro  
Di Bari 5 Faccende  
Blanchini 6 Pjoli  
Bresciani 7 Effenberg  
Seno 8 Laudrup  
Kolyvanov 9 Battistuta  
Nicoli 10 Orlandi  
Blagioni 11 Balzano

Arbitro: Cardona di Milano

Bacchin 12 Betti  
Grandini 13 Malusci  
Grassadonia 14 Iachini  
Fornaciari 15 Dell'Oglio  
Mndelli 16 Beltrami

**LAZIO-JUVENTUS**

Orsi 1 Peruzzi  
Corino 2 Torricelli  
Favalli 3 Marocchi  
Bacci 4 D. Baggio  
Luzardi 5 Kohler  
Cravero 6 Carrera  
Fuser 7 Galla  
Doll 8 Conte  
Riedle 9 Vitelli  
Winter 10 Baggio  
Signori 11 Casiraghi

Arbitro: Nicchi di Arezzo

Fiori 12 Rampulla  
Bergucci 13 De Marchi  
Gregucci 14 Di Canio  
Stroppa 15 Ravanelli  
Neri 16

**MILAN-GENOA**

Rossi 1 Spagnolo  
Ernio 2 Panucci  
Maldini 3 Caricola  
Albertini 4 Signorini  
Costacurta 5 Fortunato  
Baresi 6 Branco  
Lentini 7 Bortolazzi  
Rijkaard 8 Rutolo  
Papin 9 Padovano  
Savicevic 10 Sulturay  
Evani 11 Florin

Arbitro: Feliciani di Bologna

Cudicini 12 Tacconi  
Nava 13 Collvati  
Donadoni 14 Signorelli  
Massaro 15 Onorati  
Simone 16 Iorio

**UDINESE-ROMA**

Di Sarò 1 Cervone  
Pellegrini 2 Garza  
Orlando 3 Bonacina  
Contratto 4 Aldair  
Desideri 5 Benedetti  
Sensini 6 Comi  
Matti 7 Piacentini  
Rossitto 8 Haessler  
Balbo 9 Caniggia  
Dell'Anno 10 Gianfranceschi  
Branca 11 Rizzitelli

Arbitro: Trentalange di Torino

Di Leo 12 Zinetti  
Pierini 13 Rossi  
Czacowski 14 Petrucci  
Marrone 15 Salisano  
Marrone 16 Carnevale

**TORINO-INTER**

Marchegiani 1 Abate  
Bruno 2 Bergomi  
Sergio 3 Tramezzani  
Fortunato 4 Mancione  
Aloisi 5 Ferri  
Fusi 6 Battistini  
Mussi 7 Bianchi  
Casagrande 8 Berli  
Aguilera 9 Fontolan  
Scifo 10 Shalimov  
Venturini 11 Sosa

Arbitro: Pezzella di Fregattamaggiore

Di Fusco 12 Fortin  
Della Morte 13 Paganin  
Zago 14 Rossini  
Poggi 15 Oriando  
Silenzi 16 Pancev

**SAMPDORIA-BRESCIA**

Pagliuca 1 Landucci  
Bucchioni 2 Negro  
Lanna 3 Rossi  
Walker 4 De Paola  
Sacchetti 5 Brunetti  
Corini 6 Paganin  
Laombardo 7 Sabau  
Jugovic 8 Domini  
Serena 9 Raducioiu  
Bertazzelli 10 Hagi  
Chiesa 11 Giunta

Arbitro: Fabbricatore di Roma

Nucclari 12 Vettore  
Zanini 13 Marangon  
Invernizzi 14 Piovanello  
Katanec 15 Katanec  
Buso 16 Schenardi

**TORINO-INTER**

Marchegiani 1 Abate  
Bruno 2 Bergomi  
Sergio 3 Tramezzani  
Fortunato 4 Mancione  
Aloisi 5 Ferri  
Fusi 6 Battistini  
Mussi 7 Bianchi  
Casagrande 8 Berli  
Aguilera 9 Fontolan  
Scifo 10 Shalimov  
Venturini 11 Sosa

Arbitro: Pezzella di Fregattamaggiore

Di Fusco 12 Fortin  
Della Morte 13 Paganin  
Zago 14 Rossini  
Poggi 15 Oriando  
Silenzi 16 Pancev

**UDINESE-ROMA**

Di Sarò 1 Cervone  
Pellegrini 2 Garza  
Orlando 3 Bonacina  
Contratto 4 Aldair  
Desideri 5 Benedetti  
Sensini 6 Comi  
Matti 7 Piacentini  
Rossitto 8 Haessler  
Balbo 9 Caniggia  
Dell'Anno 10 Gianfranceschi  
Branca 11 Rizzitelli

Arbitro: Trentalange di Torino

Di Leo 12 Zinetti  
Pierini 13 Rossi  
Czacowski 14 Petrucci  
Marrone 15 Salisano  
Marrone 16 Carnevale

**SAMPDORIA-BRESCIA**

Pagliuca 1 Landucci  
Bucchioni 2 Negro  
Lanna 3 Rossi  
Walker 4 De Paola  
Sacchetti 5 Brunetti  
Corini 6 Paganin  
Laombardo 7 Sabau  
Jugovic 8 Domini  
Serena 9 Raducioiu  
Bertazzelli 10 Hagi  
Chiesa 11 Giunta

Arbitro: Fabbricatore di Roma

Nucclari 12 Vettore  
Zanini 13 Marangon  
Invernizzi 14 Piovanello  
Katanec 15 Katanec  
Buso 16 Schenardi

**PARMA-NAPOLI**

Balotta 1 Galli  
Benarivo 2 Ferrara  
Di Chiara 3 Tarantino  
Minotti 4 Crippa  
Apolloni 5 Corradini  
Grelli 6 Nela  
Mull 7 Pollicano  
Zoratto 8 Them  
Pizzoli 9 Careca  
Pin 10 Zola  
Asprilla 11 Fonseca

Arbitro: Collina di Viareggio

Ferrari 12 Sansonetti  
Matrecano 13 Corradini  
Osio 14 Ziliani  
Cugoni 15 Carbone  
Brolin 16 Bresciani

**PESCARA-CAGLIARI**

Marchioro 1 Ielpo  
Sivobesek 2 Napoli  
Dicara 3 Festa  
Nobile 4 Bisoli  
Dunga 5 Fricano  
Righetti 6 Pusceddu  
Zionelli 7 Cappioli  
Allegri 8 Herrera  
Borgonovo 9 Francoscoli  
Ferretti 10 Matteoli  
Bivi 11 Oliveira

Arbitro: Mughetti di Cesena

Savorani 12 Dibontato  
Palladini 13 Villa  
Ceredi 14 Gaudenzi  
De Lullia 15 Moriello  
Martorella 16 Criniti

**LAZIO-JUVENTUS**

Orsi 1 Peruzzi  
Corino 2 Torricelli  
Favalli 3 Marocchi  
Bacci 4 D. Baggio  
Luzardi 5 Kohler  
Cravero 6 Carrera  
Fuser 7 Galla  
Doll 8 Conte  
Riedle 9 Vitelli  
Winter 10 Baggio  
Signori 11 Casiraghi

Arbitro: Nicchi di Arezzo

Fiori 12 Rampulla  
Bergucci 13 De Marchi  
Gregucci 14 Di Canio  
Stroppa 15 Ravanelli  
Neri 16

**MILAN-GENOA**

Rossi 1 Spagnolo  
Ernio 2 Panucci  
Maldini 3 Caricola  
Albertini 4 Signorini  
Costacurta 5 Fortunato  
Baresi 6 Branco  
Lentini 7 Bortolazzi  
Rijkaard 8 Rutolo  
Papin 9 Padovano  
Savicevic 10 Sulturay  
Evani 11 Florin

Arbitro: Feliciani di Bologna

Cudicini 12 Tacconi  
Nava 13 Collvati  
Donadoni 14 Signorelli  
Massaro 15 Onorati  
Simone 16 Iorio

**UDINESE-ROMA**

Di Sarò 1 Cervone  
Pellegrini 2 Garza  
Orlando 3 Bonacina  
Contratto 4 Aldair  
Desideri 5 Benedetti  
Sensini 6 Comi  
Matti 7 Piacentini  
Rossitto 8 Haessler  
Balbo 9 Caniggia  
Dell'Anno 10 Gianfranceschi  
Branca 11 Rizzitelli

Arbitro: Trentalange di Torino

Di Leo 12 Zinetti  
Pierini 13 Rossi  
Czacowski 14 Petrucci  
Marrone 15 Salisano  
Marrone 16 Carnevale

**TORINO-INTER**

Marchegiani 1 Abate  
Bruno 2 Bergomi  
Sergio 3 Tramezzani  
Fortunato 4 Mancione  
Aloisi 5 Ferri  
Fusi 6 Battistini  
Mussi 7 Bianchi  
Casagrande 8 Berli  
Aguilera 9 Fontolan  
Scifo 10 Shalimov  
Venturini 11 Sosa

Arbitro: Pezzella di Fregattamaggiore

Di Fusco 12 Fortin  
Della Morte 13 Paganin  
Zago 14 Rossini  
Poggi 15 Oriando  
Silenzi 16 Pancev

**SAMPDORIA-BRESCIA**

Pagliuca 1 Landucci  
Bucchioni 2 Negro  
Lanna 3 Rossi  
Walker 4 De Paola  
Sacchetti 5 Brunetti  
Corini 6 Paganin  
Laombardo 7 Sabau  
Jugovic 8 Domini  
Serena 9 Raducioiu  
Bertazzelli 10 Hagi  
Chiesa 11 Giunta

Arbitro: Fabbricatore di Roma

Nucclari 12 Vettore  
Zanini 13 Marangon  
Invernizzi 14 Piovanello  
Katanec 15 Katanec  
Buso 16 Schenardi

**UDINESE-ROMA**

Di Sarò 1 Cervone  
Pellegrini 2 Garza  
Orlando 3 Bonacina  
Contratto 4 Aldair  
Desideri 5 Benedetti  
Sensini 6 Comi  
Matti 7 Piacentini  
Rossitto 8 Haessler  
Balbo 9 Caniggia  
Dell'Anno 10 Gianfranceschi  
Branca 11 Rizzitelli

Arbitro: Trentalange di Torino

Di Leo 12 Zinetti  
Pierini 13 Rossi  
Czacowski 14 Petrucci  
Marrone 15 Salisano  
Marrone 16 Carnevale

**SAMPDORIA-BRESCIA**

Pagliuca 1 Landucci  
Bucchioni 2 Negro  
Lanna 3 Rossi  
Walker 4 De Paola  
Sacchetti 5 Brunetti  
Corini 6 Paganin  
Laombardo 7 Sabau  
Jugovic 8 Domini  
Serena 9 Raducioiu  
Bertazzelli 10 Hagi  
Chiesa 11 Giunta

Arbitro: Fabbricatore di Roma

Nucclari 12 Vettore  
Zanini 13 Marangon  
Invernizzi 14 Piovanello  
Katanec 15 Katanec  
Buso 16 Schenardi

**UDINESE-ROMA**

Di Sarò 1 Cervone  
Pellegrini 2 Garza  
Orlando 3 Bonacina  
Contratto 4 Aldair  
Desideri 5 Benedetti  
Sensini 6 Comi  
Matti 7 Piacentini  
Rossitto 8 Haessler  
Balbo 9 Caniggia  
Dell'Anno 10 Gianfranceschi  
Branca 11 Rizzitelli

Arbitro: Trentalange di Torino

Di Leo 12 Zinetti  
Pierini 13 Rossi  
Czacowski 14 Petrucci  
Marrone 15 Salisano  
Marrone 16 Carnevale